

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-4633 del 22/11/2016
Oggetto	AGGIORNAMENTO dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), di cui al prot. n. 66759 del 11-12-2014 e successive modifiche della Ditta RUBIERA SPECIAL STEEL SpA
Proposta	n. PDET-AMB-2016-4766 del 22/11/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno ventidue NOVEMBRE 2016 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n. 23688 / 2016

AGGIORNAMENTO dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), di cui al prot. n. 66759 del 11-12-2014 e successive modifiche della Ditta RUBIERA SPECIAL STEEL SpA

LA DIRIGENTE

Vista l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con atto n. prot. 66759 del 11-12-2014, modificata con prot. 34259 del 18-06-2015 e n. 61755 del 07-12-2015, per l'attività rientrante al punto 2.2 dell'Allegato VIII Parte Seconda del D.Lgs. 152/06, svolta nel Comune di Casalgrande, Via XXV aprile n. 64;

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale pervenuta il 28-07-2016 di cui al prot. n. 8347 e la successiva documentazione integrativa ricevuta (prot. 11526 del 21-10-2016 e prot. 12411 del 11-11-2016), con la quale la Ditta prevede di realizzare i seguenti interventi:

- costruzione di una cabina elettrica ENEL esterna al perimetro aziendale e di una cabina elettrica TRAFIO interna al perimetro aziendale;
- realizzazione di una nuova fossa di colaggio in sorgente di profondità 9 m per il colaggio di prodotti di dimensioni fuori standard;
- installazione di una spazzolatrice per la pulizia delle lingottiere;
- spostamento di un silos graniglia in altra postazione all'interno del reparto;
- spostamento del forno di ricottura e della relativa emissione E23, della molatrice vecchia e della relativa emissione E24 nel locale di nuova realizzazione sul lato sud-est;
- inserimento di pannelli fonoassorbenti nell'impianto abbattimento fumi del forno fusorio (E1) e in corrispondenza delle vasche acqua delle torri di raffreddamento (E7);
- installazione di nr. 2 carri passo campata per trasferire i lingotti dal reparto colaggio in sorgente al reparto di rifusione;
- realizzazione di una nuova emissione (E33) di sfiato del degasatore della caldaia del forno Techint;
- costruzione di nuovo deposito refrattari in KOPRON;
- le operazioni di demolizione delle siviere saranno trasferite all'interno, in una porzione del capannone adibito a lavorazione e deposito delle scorie, in uno spazio dedicato e delimitato. Il deposito del refrattario esausto verrà effettuato nella postazione già individuata in precedenza, eliminando la postazione esterna di stoccaggio, e sarà realizzato un nuovo deposito per i rifiuti costituiti da carta, plastica e imballaggi misti;
- realizzazione di nuova cappa di laboratorio e relativa emissione E34.

Inoltre sono previsti interventi di miglioramento dell'aspirazione e del consumo energetico degli impianti corrispondenti alle emissioni E5, E6 ed E9, che consistono nell'installazione di serrande motorizzate su tutte le condotte di aspirazione connesse a tali impianti, nella sostituzione dei ventilatori delle emissioni E5 ed E6, e nella sostituzione di eiettori con pompe ad anello liquido comandate da soft starter per la produzione del vuoto al forno ASEA. Questa sostituzione determina la diminuzione di produzione di vapore con conseguente riduzione del consumo di gas metano ed un miglioramento dell'efficienza del trattamento in quanto si accenderanno unicamente le pompe ad anello liquido che effettivamente servono al processo.

Tali interventi si configurano come adozione di ulteriori accorgimenti previsti dalle BAT indicate nella Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 28/02/2012 n. 2012/135/Ue punto 1.1.2 Gestione energetica (BAT 5 punto II) e dalle BAT previste dal Bref Energy Efficiency ai punti 12,18,24,26.

Vista la relazione istruttoria interna di ARPAE – Servizio territoriale di Scandiano – prot. 12468 del 14-11-2016, con cui si enuncia che l'intervento non determina una modifica della massima capacità produttiva, del carico inquinante emesso e del programma di funzionamento dei reparti e dei rispettivi impianti rispetto alla situazione attuale autorizzata in AIA, esprime parere favorevole alla richiesta della Ditta, alle condizioni riportate nel documento stesso;

Considerato che gli interventi sopra riportati si configurano ai sensi dell'art. 29 nonies della parte II del D.Lgs. 152/2006 come modifica ai sensi dell'art. 5 comma 1) lettera l) del medesimo Decreto e pertanto l'autorità competente, ove lo ritenga necessario, può aggiornare l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata;

Visto il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e la Circolare Regionale 1 Agosto 2008, n. 187404;

Visto il DM 24/04/2008 e le successive DGR 1913/2008 e DGR 155/2009, in merito alle spese istruttorie;

DETERMINA

a) di autorizzare la modifica e di aggiornare lo stato di fatto di cui alla sezione C della suddetta AIA come da comunicazione di cui sopra;

b) di sostituire la tabella delle sorgenti di rumore al paragrafo C9 – EMISSIONI SONORE con la seguente:

L'intervento comporta la modifica di sorgenti sonore esistenti e la realizzazione di interventi di bonifica acustica finalizzati al rispetto del limite differenziale da parte dello stabilimento sulle sorgenti sonore esistenti, filtro fumi e torri evaporative forno fusorio.

N.	Descrizione	Contenimento
1	Lato Est - Impianto di estrazione aria e abbattimento fumi per il forno fusorio	Pannelli fonoassorbenti a tamponamento delle parti attualmente aperte ad est e a nord dell'impianto di abbattimento fumi del forno fusorio
2	Lato Est - Impianto di raffreddamento a torri evaporative per il riciclo delle acque di raffreddamento a servizio del forno fusorio	Pannelli fonoassorbenti di schermatura dei lati est e nord delle vasche dell'acqua di raffreddamento a servizio del forno fusorio
3	Lato Sud - Camino della CT centrale termica a servizio del forno di affinazione Techint	Nessuno
4	Lato Sud-Ovest - Impianto di raffreddamento a torri evaporative per il riciclo delle acque di raffreddamento a servizio dei forni di affinazione	Nessuno
5	Lato Sud-Ovest – locale gruppo compressori aria	Pannellatura fonoimpedente esterna dei locali, aperta sui lati minori
6	Lato Nord-Ovest – impianti di abbattimento delle emissioni E5, E6, E9 forni di affinazione	Impianti all'interno dello stabilimento, presenti silenziatori sui camini
7	Lato Nord-Ovest - Impianto di stoccaggio polveri dei filtri di abbattimento emissioni E5, E6, E9 esterno lato nord e relativa coclea di carico	Sistema di trasporto all'interno dello stabilimento. Redler di caricamento e silos sono esterni
8	Lato Nord-Est – camino CT forno di affinazione ASEA	Nessuno
9	Forno fusorio	All'interno in locale che presenta due aperture sul lato nord
10	Lato Nord Est - operazioni di movimentazione del rottame nell'apposita fossa	Parziale tamponatura esterna in c.a. dei locali sul lato est e nord

11	Lato Est – bruciatori forni di riscaldamento	Tamponatura esterna in c.a. dei locali
12	Lato Est – bruciatori forni di riscaldamento	Pannellatura fonoimpedente esterna dei locali
13	Lato Nord-Est e Sud-Est - Sega a nastro per taglio lingotti	Pannellatura fonoimpedente esterna dei locali
14	Lato Sud-Ovest – CT Centrale termica del forno di affinazione Techint	Pannellatura fonoimpedente esterna dei locali
15	Lato Est – Lavorazione scorie	Sotto copertura tamponata lato sud
S1	Impianto sabbiatura lingotti	All'interno del nuovo ampliamento del capannone (4h / giorno 08:00 – 18:00)
S2	Impianto molatura lingotti	All'interno del nuovo ampliamento del capannone (4h / giorno 08:00 – 18:00)
S3	Forno di ricottura lingotti	All'interno del nuovo ampliamento del capannone (120h / settimana - continue)
S4	Impianti di rifusione	Interni al capannone
S5	Impianti di affinazione Tenova SV3	Interni al capannone
S6	Generatore vapore Tenova	Interno al capannone in locale in muratura
S7	Impianto trattamento acque	Esterno al capannone
S8	Compressori lato est	Cabina esterna al capannone con pannellatura acustica
S9	Cabine elettriche	Cabina esterna al capannone, con pannellatura acustica
S10	Filtri acqua Tenova SV3	Esterno al capannone, in cabina con pannellatura acustica
S11	Filtri acqua Techint SV2	Esterno al capannone - nessun contenimento
E22	Impianto abbattimento rifusione lingotti	Camino esterno al capannone dotato di silenziatore
E23	Forno di ricottura	Camino esterno al nuovo ampliamento del capannone (120h / settimana 00:00 – 24:00)
E24	Impianto abbattimento molatura lingotti	Camino esterno al nuovo ampliamento del capannone (4h / giorno 08:00 – 18:00)
E25	Impianto abbattimento sabbiatura lingotti	Camino esterno al nuovo ampliamento del capannone (4h / giorno 08:00 – 18:00)
E26	Torre di raffreddamento	Esterno al capannone – nessun contenimento
E27	Generatore degasaggio Tenova	Camino esterno al capannone – nessun contenimento
E28	Sfiato degasatore SV3	Camino esterno al capannone nessun contenimento
E29	Sfiato vapore SV3	Camino esterno al capannone nessun contenimento
E30	Sfiato degasatore caldaia Asea SV1	Camino esterno al capannone nessun contenimento
S36	Nuovo impianto molatura lingotti	Collocato all'interno del nuovo locale costruito in ampliamento del capannone a sud-est
S37	Attività di demolizione siviere	All'interno del capannone di lavorazione scorie (4 giorni al mese solo diurno - max 1 ora)

c) sono aggiunte le seguenti emissioni alla Tabella A del paragrafo B) EMISSIONI IN ATMOSFERA della Sezione D2:

punto di emissione	provenienza	portata (nm ³ /h)	durata emissione (h)	Sostanza inquinante	Conc. inquinante in emissione (mg/Nm ³)	tipo di impianto di abbattimento	periodicità auto controlli
E33	Sfiato degasatore caldaia Techint (SV2)	-----	24	-----	-----	-----	-----
E34	Cappa chimica di laboratorio MA95 EVO	850	2	-----	-----	-----	**

** Non sono fissati i limiti di emissione in quanto trattasi di emissione scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico, ai sensi dell'art.272 comma 1 del D. Lgs. 152/06.

Il termine ultimo per la messa a regime delle emissioni E33 ed E34 è fissato per il giorno 31-01-2017.

Per le suddette emissioni dovrà essere data comunicazione, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti a mezzo PEC ad ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune.

Qualora la ditta non realizzi in tutto o in parte il progetto autorizzato con il presente atto prima della data di messa a regime sopra indicata e, conseguentemente, non attivi tutte o alcune delle suddette emissioni, il predetto termine ultimo per la messa a regime degli impianti, relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle emissioni non attivate, è prorogata, salvo diversa ed esplicita comunicazione da parte di ARPAE – SAC di Reggio Emilia, di anni uno a condizione che la ditta dia preventiva comunicazione a ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune. Decorso inutilmente il termine di proroga, senza che la ditta abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato con il presente atto, la presente autorizzazione s'intende decaduta ad ogni effetto di legge relativamente alla parte di stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate.

d) di aggiungere la seguente prescrizione alla lettera G) EMISSIONI SONORE della Sezione D2:

5) La ditta, tramite tecnico competente, dovrà eseguire rilievi fonometrici per la verifica del rispetto dei limiti di immissione assoluti e differenziali ai recettori maggiormente esposti entro 30 giorni dalla realizzazione dell'intervento. La relativa documentazione dovrà essere presentata, entro 30 giorni dalle misure, ad ARPAE – SAC di Reggio Emilia e ad ARPAE – Servizio territoriale competente. I rilievi dovranno essere effettuati nell'orario e nella situazione più gravosa (di maggiore disturbo) per i recettori e dovrà comprendere anche la ricerca di componenti tonali con le modalità previste dal DM 16/3/98. In particolare il livello differenziale dovrà essere ottenuto da misure dirette dei livelli ambientale e residuo che dovranno svolgersi nel periodo dell'orario notturno in cui si verifica il minore contributo delle sorgenti ambientali della zona.

Il presente atto è da considerarsi parte integrante dell'AIA n. prot. 66759 del 11-12-2014, modificata con prot. 34259 del 18-06-2015 e n. 61755 del 07-12-2015, e deve essere conservato insieme all'AIA, di cui è fatto salvo il disposto per quanto non in contrasto con il presente atto.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

Ai fini della realizzazione dell'intervento, la Ditta è comunque tenuta ad acquisire le ulteriori autorizzazioni, pareri ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e sostituite dal provvedimento di AIA.

La Dirigente
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(D.ssa Valentina Beltrame)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.